

I programmi per la gestione delle informazioni aziendali, anche a livello progettuale e tecnico, rappresentano una novità sul mercato italiano. I vantaggi nell'utilizzo di tali prodotti possono spronare la competitività delle aziende

di Vittorio Pesce

# Soluzioni software

## Gestire le informazioni

In un mercato frenetico come quello attuale, la qualità e la velocità delle offerte commerciali devono essere supportate da altrettanto valide soluzioni progettuali e di sviluppo dei prodotti.

Il moltiplicarsi di software di disegno e di gestione, magari in seno alla medesima azienda, è spesso causa di problemi e perdite di tempo tra gli addetti di uno o più uffici tecnici. È ad esempio il caso di gruppi nati da fusione di diverse società (quindi con diversi metodi di lavoro) o di realtà multinazionali, con uffici sparsi in varie parti del mondo.

### Ottimizzare la catena produttiva

Achelon Software House, azienda fondata nel 2001 con sede a Canale (CN), propone soluzioni software mirate alla conversione e visualizzazione di dati CAD 3D.

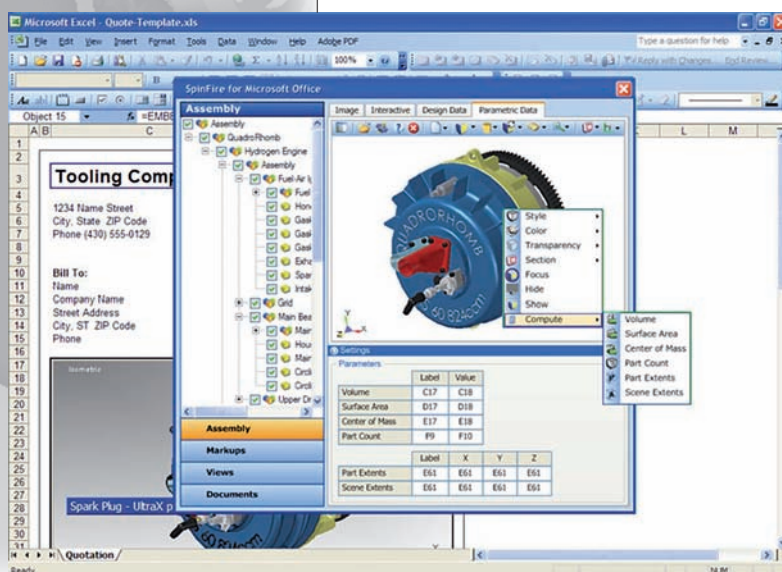
Armando Battisti, Direttore Commerciale della società, spiega: «Noi cerchiamo di ottimizzare la lunga catena di sviluppo dei

dati per mezzo di soluzioni tecnologiche distribuite e supportate nelle fasi di pre e post-vendita».

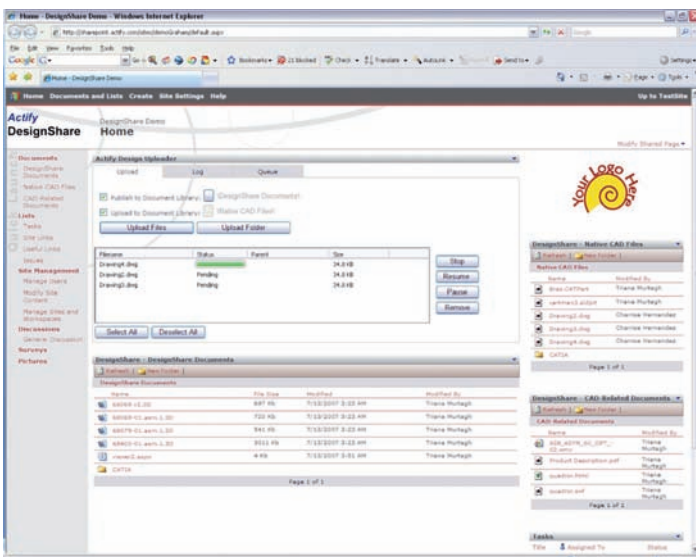
Achelon si occupa inoltre dell'integrazione delle tecnologie proposte in sistemi PLM e sistemi per l'automazione del processo, oltre che della fornitura di librerie matematiche per l'integrazione in applicazioni OEM utilizzate oggi in numerose soluzioni software presenti sul mercato CAX. I settori di riferimento sono quelli dell'automotive e dei suoi fornitori, il settore aerospaziale e ferroviario, l'industria meccanica e la meccanica di precisione. «Noi ci rivolgiamo – continua Armando Battisti – agli uffici di progettazione e di produzione, agli studi tecnici e di service, agli uffici di design, ai costruttori di macchine ed impianti di automazione industriale, ecc.»

In particolare, Achelon propone un sistema di comunicazione aziendale efficiente, rapido, che minimizzi i possibili errori di informazione e renda autonomi ufficio tecnico e commerciale. Armando Battisti: «Spesso le difficoltà di comunicazione in seno a un'azienda vengono ignorate; eppure il tempo che si perde e gli errori che nascono dalla cattiva gestione delle informazioni tra un ufficio e l'altro, tra diversi sistemi di disegno o gestionali, sono spesso tra i più importanti motivi di scarsa competitività delle nostre imprese».

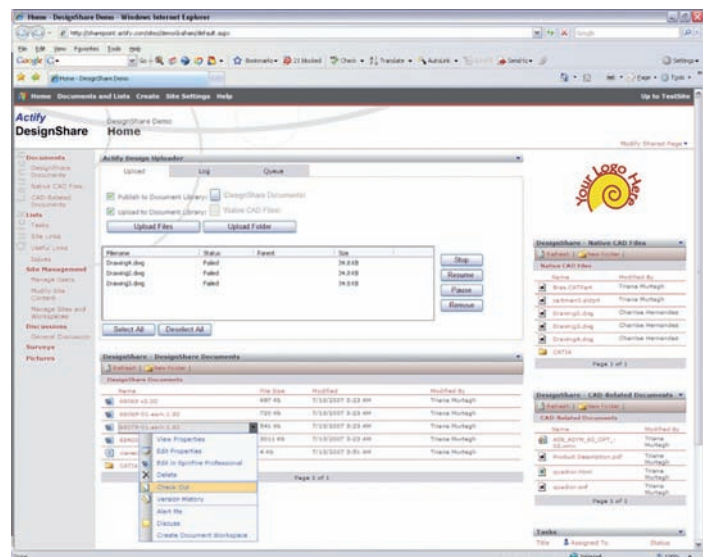
Per tali ambiziosi obiettivi Achelon propone ai propri clienti, a prezzi contenuti, una suite di prodotti dell'azienda statunitense Actify, il cui principale è SpinFire Professional. Si tratta di programmi di semplice utilizzo che, pur mantenendo in memoria tutti i dati del modello matematico, sono caratterizzati da un'impostazione visuale e testuale immediata e intuitiva.



Spinfire per Office permette di accedere autonomamente e direttamente ai modelli 3D già salvati da Spinfire Professional e di sviluppare documenti Word, Excel o Power Point con immagini vettoriali, dati e modelli 3D interattivi



Design Share: Uploading dei files CAD tramite apposita Web Part "Uploader"

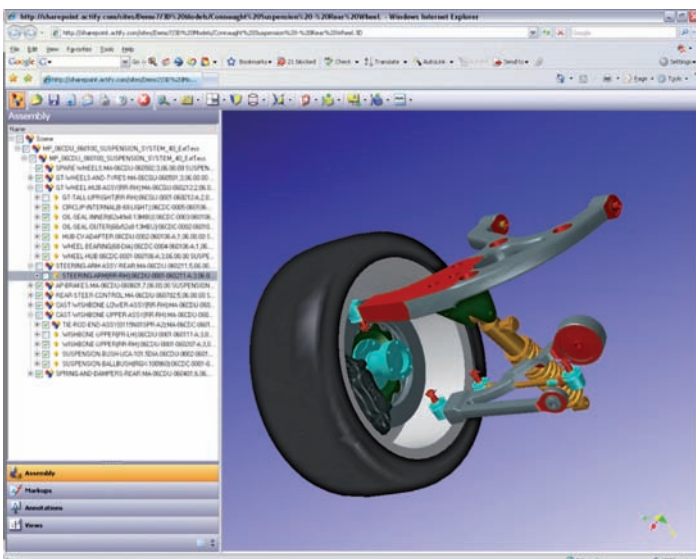


Design Share: Operazione di check out controllata da Share Point di Microsoft

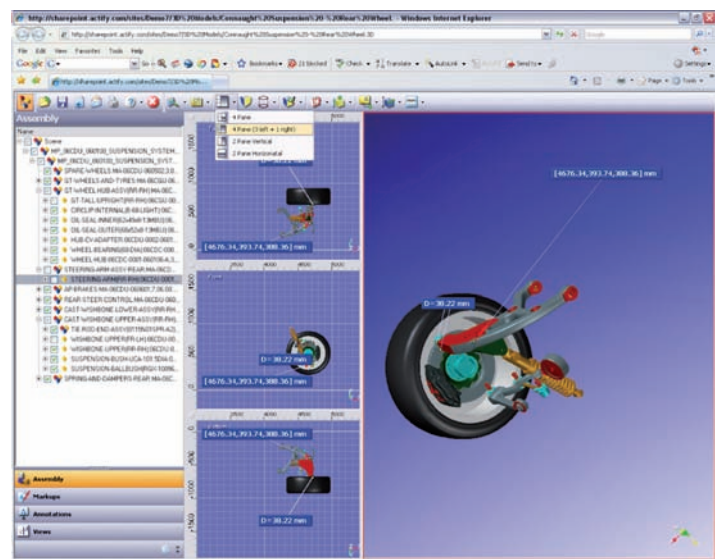
Nel caso in cui il numero delle persone coinvolte richieda un controllo maggiore, Actify propone DesignShare, sistema integrato con i prodotti SharePoint di Microsoft. La combinazione dei due ambienti (Actify e Microsoft) permette qualsiasi attività di comunicazione di dati progettuali, gestibili in maniera facile, secondo mezzi noti alla maggior parte degli utenti (siti Internet, reti LAN), ma assolutamente controllati. In occasione dell'ultimo Actify Customer Meeting, svoltosi l'ottobre scorso a Torino, Chris Jones, Actify Company President, presente al meeting insieme a Graham Hill, Regional Channel Manager & Senior Consultant, ha posto l'attenzione sull'importanza della visualizzazione: «Visualizzare le informazioni aziendali in maniera veloce e facile è la chiave per snellire

le procedure, essere autonomi e allo stesso tempo corpo del processo produttivo. In un mondo che cambia, ove sempre più uffici sono dislocati in varie parti del mondo, DesignShare si propone come uno strumento di dialogo leggero, per la sua semplicità, ma potente». Durante il meeting è stato mostrato al pubblico un esempio applicativo: le schermate, relative al progetto di componenti di un'automobile, sono state visualizzate contemporaneamente dal personale americano di Actify a San Francisco. La presenza di un "moderatore" collegato permetteva alle due utenze di visualizzare, "zoomare" sui particolari, valutare e modificare il progetto, in assoluta chiarezza e precisione. «La successione delle schermate – continua Chris Jones -, l'ordine logico delle finestre di dialogo, il

disegno sempre in vista e la chiarezza della visualizzazione, hanno permesso di dialogare con San Francisco scambiando idee e opinioni in pochi minuti. Con i metodi tradizionali il tutto sarebbe avvenuto in molte più fasi e quindi in molto più tempo: Disegni preventivi eseguiti autonomamente, telefonate intercontinentali, successive modifiche, ecc.» Se il caso di dialogo intercontinentale è quello più eclatante, non meno importanti sono però le applicazioni per lo scambio di informazioni tra diverse elementi all'interno dello stesso stabilimento: «Sinteticamente – aggiunge Roberto Brondolo, Responsabile Tecnico della Achelon – potremmo dire che il programma è un "gestore di unità", che rende snella la trama delle informazioni aziendali».

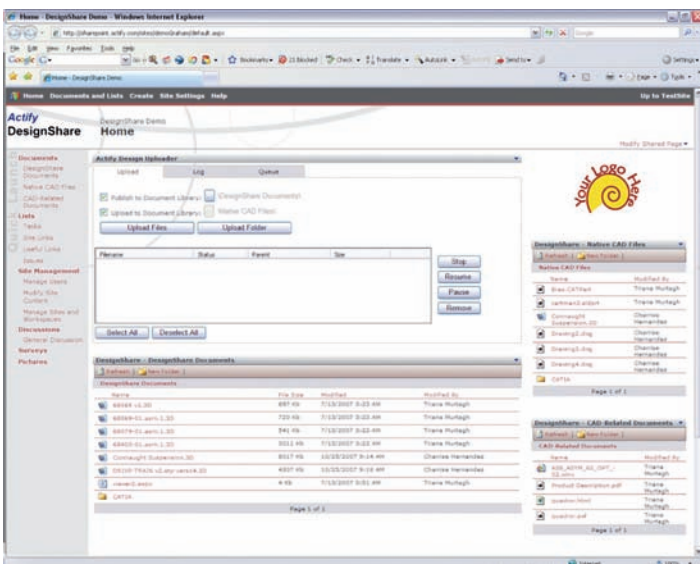


Design Share: Videata di ADS Client - modulo di visualizzazione di Design Share

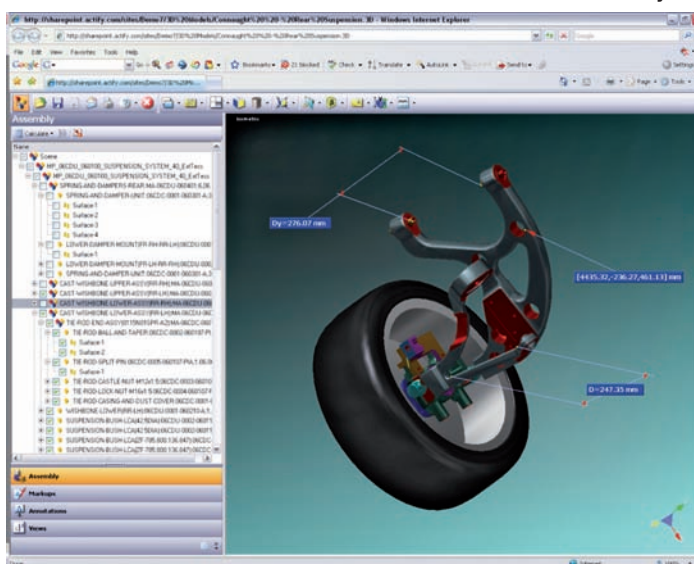


Design Share: Videata di ADS Client con operazioni di quotatura su viewports multiple

**Design Share: Storage dei files CAD convertiti in formato .3D ed elencati nella sezione Design Share Documents**



**Design Share: Videata di ADS Client con operazioni di quotatura e navigazione con assembly tree**



## Le funzionalità del sistema

I modelli matematici sono tradotti nel formato proprietario di Actify, denominato .3D, a partire da un formato neutro, oppure su uno dei convertitori diretti quali AutoCAD (2D e 3D), Autodesk Inventor, HP-GL, ComputerVision, Catia V4 e V5, Unigraphics, I-Deas, Pro/Engineer, SolidWorks e SolidEdge.

Oltre alla lettura visuale, il file .3D mantiene integralmente il modello matematico, al quale possono essere aggiunte in maniera incrementale annotazioni o particolari punti di vista. In tal modo il file è un vero e proprio "contenitore" per conservare e trasferire tutte le informazioni connesse alla comunicazione tecnica.

Importato il modello, l'interfaccia grafica molto semplice e diretta mette l'utente nella condizione di interagire in modo efficiente. I pannelli sovrapposti nella visualizzazione permettono di controllare le informazioni gestite dal sistema: rappresentazioni, commenti, annotazioni PMI (Product Manufacturing Information), nonché la struttura dell'assieme con l'albero gerarchico e con le diverse parti del modello individuate durante il processo di conversione.

L'utente ha pieno controllo della modalità di visualizzazione di ciascuna porzione o della specifica superficie: è possibile richiedere l'eliminazione delle linee nascoste, impostare il livello di rappresentazione, richiamare le viste standard attivando contemporaneamente anche più punti di visualizzazione (viewport) per "fotografare" al meglio il progetto. Ogni immagine è salvata all'interno del file .3D e può essere riproposta sullo schermo.

Gli strumenti di analisi sono differenti e numerosi: è possibile ad esempio calcolare il volume, l'area, il baricentro e gli ingombri di una parte o di un'intera geometria. Molteplici sono inoltre le opzioni di quotatura, di analisi di archi, diametri ed angoli, con diverse modalità di individuazione delle direttrici. È possibile inserire elementi grafici (linee, cerchi, nuvolette, ecc.) per annotazioni testuali da collocare nel contesto del modello stesso, o addirittura un file esterno al disegno.

Queste ultime note sono separate da quelle PMI, che popolano il cosiddetto pannello "Annotations", e non sono modificabili. Al più, possono essere disabilitate selettivamente per una stampa più "pulita".

Le informazioni PMI diventano via via trasparenti quando, ruotando la vista, ci si scosta dalla perpendicolarità, in quanto perdono di attinenza rispetto alla nuova vista.

Roberto Brontolo, asserisce che «questa funzionalità costituisce un ulteriore passo verso l'eliminazione delle tavole bidimensionali, soprattutto cartacee».

La versione 8 di SpinFire Professional consente la creazione di "viste utente" in cui sono inseriti spostamenti o rotazioni degli elementi di un assieme, e la cui visione in sequenza è simile a quella di un filmato, che però è possibile interrompere in qualsiasi momento per rivelare informazioni o aggiungere dati. SpinFire Professional racchiude tutte le funzionalità Actify e garantisce il massimo livello di flessibilità nella gestione del processo di visualizzazione e di annotazione; in caso di minori esigenze, è possibile utilizzare prodotti SpinFire più semplici, con meno varietà di comandi, come Spinfire Reader o SpinFire per Microsoft Office. Quest'ultimo permette comunque funzioni di dimensionamento, nonché la generazione di preventivi, di documenti Word con immagini vettoriali, e di tabelle Excel per l'incapsulamento dei dati.

## Scheda Tecnica e requisiti di sistema

<b>SISTEMA:</b>	<b>SpinFire Professional 8.2, DesignShare 1.0</b>
<b>PRODUTTORE:</b>	<b>Actify Inc. - S. Francisco- CA - USA</b>
<b>DISTRIBUTORE PER L'ITALIA:</b>	<b>Achelon Software House S.r.l.</b>
<b>Requisiti minimi di sistema:</b>	<b>La configurazione dei sistemi dipende dall'architettura implementata; per la macchina server DesignShare o Publisher è consigliabile un PC Pentium 3 GHz con 2GB di RAM, mentre per gli utenti si consigliano sistemi con CPU da 1 GHz e 512MB di RAM; sistema operativo Windows 2000/XP Professional/Vista, scheda grafica con supporto OpenGL. DesignShare richiede SharePoint Services 2003 o SharePoint Portal Server 2003 di Microsoft.</b>

Secondo Roberto Brondolo «per l'utilizzo efficiente dei prodotti SpinFire è necessario che all'interno dell'azienda venga mantenuta, nello scambio dei dati, una certa disciplina organizzativa, il cui rispetto è demandato ai singoli utenti. Per realtà aziendali più grandi è preferibile affidarsi ad altri software, come ad esempio Actify DesignShare».

### Accesso alla documentazione

DesignShare consente la gestione delle informazioni tecniche con soluzioni PDM (Product Data Management) e PLM (Product Lifecycle Management), estendendo la fruizione dell'informazione non solo agli uffici tecnici, ma anche ad altre organizzazioni aziendali, e mantenendo il livello di sicurezza e i diritti di accesso previsti all'interno dell'azienda.

L'aumento della visibilità delle informazioni, infatti, acuisce il problema della sicurezza. Un progetto visibile in più parti del mondo è più soggetto a possibili forme di "spionaggio" da parte dei concorrenti (procedura, ad esempio, a volte estranea a certa concorrenza asiatica). Ecco perché DesignShare protegge i dati aziendali, vinco-

landoli in modo sicuro e preciso a quelle che sono le esigenze della società di riferimento. Inoltre i servizi annessi di SharePoint sono integrati dalle funzionalità dei prodotti Actify, fornite attraverso elementi denominati "web part Uploader" e "web part Publisher", che permettono agli utenti abilitati di aggiungere dei file CAD alla libreria aziendale nel formato neutro .3D secondo i parametri di precisione e pubblicazione specificati dall'utente. Lo stato del processo di conversione è verificabile e modificabile attraverso Browser e la funzione "web part Viewer".

L'interfaccia utente è implementata attraverso le web part fornite da DesignShare, dalla suite stessa SharePoint o da elementi di terze parti, combinando funzionalità eterogenee tipiche delle applicazioni aziendali (portali aziendali, reti Intranet, ecc.). Il comune denominatore dei diversi pacchetti è il formato neutro .3D. I criteri di sicurezza messi a disposizione da SharePoint permettono di aprire in modo selettivo e controllato il database anche all'esterno dell'azienda, combinando le funzionalità di sicurezza di SharePoint con quelle di controllo tipiche di un firewall.

DesignShare è un sistema flessibile perché implementabile secondo diverse architetture, dipendenti dalle dimensioni aziendali, quindi dai potenziali utenti e dalla quantità di dati che devono essere resi disponibili. Inoltre l'architettura del pacchetto prevede un livello di "scalabilità" elevato, vista la semplicità con cui più sistemi che ospitano la combinazione SharePoint e DesignShare possono operare in modo parallelo, incrementando le risorse a cui diversi utenti possono accedere.

A conclusione del convegno, è stato dato spazio all'ing. Domenico Moccia della Lear Corporation Italia S.p.A., filiale della multinazionale che produce gran parte dei componenti interni per autovetture di tutto il mondo, che ha testimoniato i benefici dell'utilizzo dei prodotti Actify. «Si tratta – conclude Armando Battisti della Achelon – di un'azienda che ha creduto nei nostri software.

È quindi un grande esempio di come l'installazione di programmi di questo tipo valga a rappresentare un valore aggiunto per le nostre imprese, in quanto possono aiutarle a crescere in competitività».